



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

Get up, stand up! Stand up for your rights! - Svegliati, alzati!
Alzati per i tuoi diritti!

**Get up
Stand up!
Stand up!
for your rights!**

Roma 15 dicembre 2018, ore 14.00
Piazza della Repubblica
MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Regolarizzazione con rilascio del **permesso di soggiorno**, No al **decreto Salvini** e alla politica del **"Nemico pubblico"**, per la **rottura del legame** tra permesso di soggiorno e contratto di lavoro, **No Razzismo No Sessismo**, Contro le **disuguaglianze sociali**, per spese e servizi sociali fuori dal **patto di stabilità**, per il **diritto al reddito minimo**, Contro ogni forma di **sfruttamento**, per il **diritto alla casa** e alla residenza.

Permesso di soggiorno Migranti
No Razzismo No Sessismo
Reddito minimo Servizi sociali
No Sfruttamento No Precarietà
Invisibilità Schiavitù
Giustizia sociale Periferie Povertà

manifnazionale15dicembre2018@gmail.com

Nazionale, 14/12/2018

Per la Giustizia Sociale - Libertà – Sfruttamento- No Razzismi - Permesso di Soggiorno per tutti e tutte

Siamo convinti che il problema delle disuguaglianze sociali che stiamo vivendo sulla nostra pelle, indipendentemente dalla provenienza geografica e dal colore della pelle, non si risolve seminando odio o facendo guerra ai "diversi".

La disumanizzazione, la caccia alle streghe dei migranti e profughi e l'evidente istituzionalizzazione dei razzismi richiedono una risposta fondata sul rispetto della dignità umana, dell'antirazzismo, dell'antisessismo e della giustizia sociale per tutti e tutte. Crediamo che migrare, soprattutto quando si è costretti a causa di eventi geopolitici e

climatici, sia un nostro diritto.

Siamo parte di quegli uomini e quelle donne che continuano a produrre il PIL (Prodotto Interno Lordo) di questo paese e tutto ciò viene falsificato da una propaganda demagogica. Noi viviamo le stesse difficoltà e la stessa precarietà che vivono le persone che abbiamo già trovato in questo Paese, che è anche la nostra terra di vita. Noi viviamo lo stesso sessismo che vivono le nostre concittadine. Noi viviamo la stessa mancanza di servizi; viviamo il medesimo abbandono in periferia; viviamo le medesime difficoltà a pagare affitti troppo costosi rispetto ai salari che percepiamo; viviamo lo stesso sfruttamento e la medesima povertà.

Noi viviamo le stesse difficoltà.

Partiamo da questo, non da ciò che la politica tende a mettere al centro della discussione al solo fine di dividerci e non farci individuare le responsabilità e le cause della nostra condizione. La campagna permanente del governo che vuole trasformare i migranti in "nemico pubblico" è una deriva pericolosa che rischia di sdoganare, spesso nell'indifferenza, atti razzisti che la stessa Costituzione italiana e trattati internazionali ratificati dall'Italia vietano. Siamo alla banalizzazione dei razzismi.

Il Decreto Sicurezza voluto dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte insieme ai Ministri Matteo Salvini e Luigi Di Maio, come il decreto Minniti-Orlando e la legge Bossi-Fini ancora in vigore, sono un chiaro segnale di come il Paese intende dichiarare – o meglio continuare – la guerra ai migranti, attraverso l'istituzione di tribunali speciali o la cancellazione del permesso di soggiorno umanitario, e la criminalizzazione della solidarietà e di chi la pratica: al riguardo ribadiamo la nostra solidarietà a Mimmo Lucano, sindaco di quella Riace che ha mostrato a tutto il mondo quanto falsa e strumentale sia la retorica contro l'immigrazione. La pratica della solidarietà, della disobbedienza e dell'obiezione di coscienza portano alla costruzione di un'altra umanità soprattutto quando vengono approvate leggi/decreti o delibere comunali/regionali che disumanizzano. Perché l'indifferenza di allora che accompagnò l'approvazione delle leggi razziali del 1938 (razziste diremo!) non può vederci oggi complici di quanto sta succedendo in Italia.

A questo clima di odio e guerra alle persone impoverite da anni di politiche scellerate sulla nostra pelle, **NOI proponiamo l'apertura di una grande vertenza che porti migliaia di uomini e donne ad uscire dalla condizione di invisibilità e di incertezza del proprio presente e futuro.**

Chiediamo:

- regolarizzazione con rilascio di un permesso di soggiorno per tutti/tutte;
- rottura del legame tra contratto di lavoro e permesso di soggiorno;
- accesso al reddito e alla casa a prescindere dalla provenienza geografica;
- cancellazione dell'articolo 5 della legge Lupi;
- no alla criminalizzazione della solidarietà e di chi la pratica;
- accoglienza dignitosa, stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici e reinternalizzazione dei servizi;

- no agli accordi di deportazione;
- spese servizi sociali fuori dal patto di stabilità;
- diritto al reddito minimo per tutte e tutti.

Abbiamo deciso di prendere il nostro destino in mano, insieme a chi ha deciso di non essere indifferente voltando la faccia altrove, per la (R)-conquista di ciò che ci stanno negando in termini di libertà e giustizia sociale e contro qualsiasi forma di razzismo, sessismo e discriminazione.

Invitiamo tutte e tutti, le associazioni e i movimenti laici e religiosi alla manifestazione nazionale

Get up, stand up! Stand up for your rights!

Sabato 15 Dicembre 2018 ore 14

Piazza della Repubblica – Roma

**Per promozione / informazioni e comunicazioni:
manifnazionale15dicembre2018@gmail.com**

CISPM - Italia (Coalizione Internazionale Sans-Papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo) - Movimento Migranti e Rifugiati (Torino) - Ex OPG "Je So Pazzo" - Associazione Ivoriani e Fratelli di West Africa (Pescara) - Coordination 75 des Sans Papiers (Paris- France) - AST (Associazione Senegalese Torino) - Associazione ASAHI - Coordinamento Lavoratori agricoli USB - Movimento Profughi Conetta-Cona (Venezia) - Centro Sociale Cantiere – Coordinamento Migranti Toscana Nord – USB – Comitato Solidarietà Migranti (Reggio Calabria) – csc Nuvola Rossa (Villa San Giovanni - RC) - CISPM France (Coalition internationale Sans-papiers, Migrants, Réfugiés et Demandeurs d'asile) - ASD Atletico Brigante - Scuola d'italiano Oltreconfine - Progetto Diritti Onlus - Movimento Migranti e Rifugiati Lodi - Associazione studenti e lavoratori maliani in Piemonte - Assemblea Antirazzista Antifascista di Vicofaro - Southern Cameroons Ambazionia in Italia (SCAI) - A.F.A.M (Associazione Fratelli Africani di Macerata) – Tikur Sound System - MGA – Sindacato Nazionale Forense - Comitato verità e giustizia per i nuovi desaparecidos – CISPM – Belgio (Coalizione Internazionale Sans-Papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo) - NUDM (Non Una Di Meno) Reggio Calabria - SOS Rosarno - Cooperativa Sociale Mani e Terra - ARI - Labdem Sicilia- Arci Comitato Territoriale di Reggio Calabria - Associazione Dhumcatu – Associazione dei senegalesi di Roma - Gruppo Consiliare di 'Firenze riparte a sinistra' - Scuola popolare d'italiano "Soumaila Sacko"- Associazione Lavoratori Marocchini in Italia - Noi Restiamo - Centro sociale "Ex Canapificio" - Movimento Migranti e Rifugiati di Caserta – Comitato Antirazzista Cobas - Potere al Popolo - Movimento Migranti e Rifugiati Val di Susa - Forum Antirazzista Palermo - Diritti, Antirazzismo e Antifascismo dell'Associazione FirenzeCittàAperta - Associazione NIBI (Neri italiani Black Italians) - Assopace

Palestina - MOVE TO RESIST - Solidarietà attiva (SA) - Rete 21 Marzo – Partito Comunista Italiano - UMANGAT –Migrante – Partito della Rifondazione Comunista – Partito Umanista Roma - MANI ROSSE ANTIRAZZISTE – Roma - Associazione ex prigionieri politici argentini di Torino - Piero Soldini, Cgil - Luisa Morgantini già Vice Presidente Parlamento Europeo, Presidente di AssoPacePalestina – Guido Viale – Maria Immacolata Macioti - Associazione Cittadini del Mondo - Ahmad Ejaz, Presidente Associazione Nuove Diversità - Democrazia Atea - Art Lab - ecc.